

Descrittore disciplinare

a c.di M. R. Zanchin

1. II DESCRITTORE DISCIPLINARE:

contestualizza l'indicatore sovradisciplinare nella disciplina specifica (nell'area disciplinare / nell'asse culturale specifici) intessendo

i tratti e le conoscenze disciplinari (concetti, procedure, modelli, abilità di tipo disciplinare) scelti attraverso l'analisi formativa della disciplina



con i processi di riferimento, ovvero con i loro aspetti salienti rilevati e rivelati dall'indicatore, condivisi con altri docenti

e descrivendo:

i **MODI**, in riferimento

- all' *indicatore di processo*, alle sue peculiarità e a quelle del processo relativo (cfr. "Scheda Processi e indicatori sovradisciplinari" e "Grafo")
- al *modello disciplinare / interdisciplinare* (che "offre" un certo lessico ma anche un metodo-cfr. Modello ASIR in UF "equilibrio uomo-ambiente")
- *alla natura del compito e delle esercitazioni /strategie / mediatori proposti*

l' **AMPIEZZA** in riferimento all' uso dei saperi-saper fare in contesti familiari o allargati/nuovi (aspetto che si connette allo sviluppo dei processi di applicazione/transfer/generalizzazione)

i **LIVELLI** cui il soggetto li elabora: nel Modello di certificazione delle competenze chiave (ministero, aprile '07) troviamo i tre livelli Eccellente, Medio, Essenziale. Nel Quadro Europeo delle lingua ne troviamo sempre tre, però ciascuno scomposto, per un totale di sei livelli: Avanzato (C2 Padronanza-Mastery ; C1 Efficacia-Effective Operational Proficiency), Intermedio (B2 Progresso-Vantage; B1 Soglia-Threshold), A2 Elementare (sopravvivenza-Waystage; A1 Contatto-Breakthrough).

IL DESCRITTORE, A SECONDA DELLE VARIABILI SOPRA INDICATE, ricorre a certi termini piuttosto che ad altri (LESSICO): sostantivi, avverbi, aggettivi, connettivi logici....

Per esempio, limita l'ampiezza (**solo** i passi, **negli aspetti essenziali**) esprime il modo (ha bisogno di continue **conferme, meccanicamente**), specifica ulteriormente rispetto a una limitazione, per far intravedere una possibilità (**anche se con** coerenza),

Nella declinazione del descrittore dal livello eccellente a quello elementare si possono notare termini che scompaiono (con sicurezza, efficacemente,) e termini che compaiono (...). Ma la questione è: cosa significa "efficacemente"? La risposta la dà, probabilmente, il senso del tratto disciplinare in riferimento al modello...

Nota sugli aspetti salienti di ciascun indicatore

Quali sono gli aspetti salienti dell'indicatore "fare analogie"? Ricaviamoli dalla lettura-analisi di qualche descrittore, dalla riflessione sul processo relativo.....

Converremo per esempio sul fatto che esso implica ricerca // riconoscimento // produzione di ciò che è uguale o analogo nel confronto tra due situazioni, capacità di elaborare un problema alla luce dell' analogia con ciò che già conosco

....

2. Un esempio: dall'Unità Formativa ai descrittori

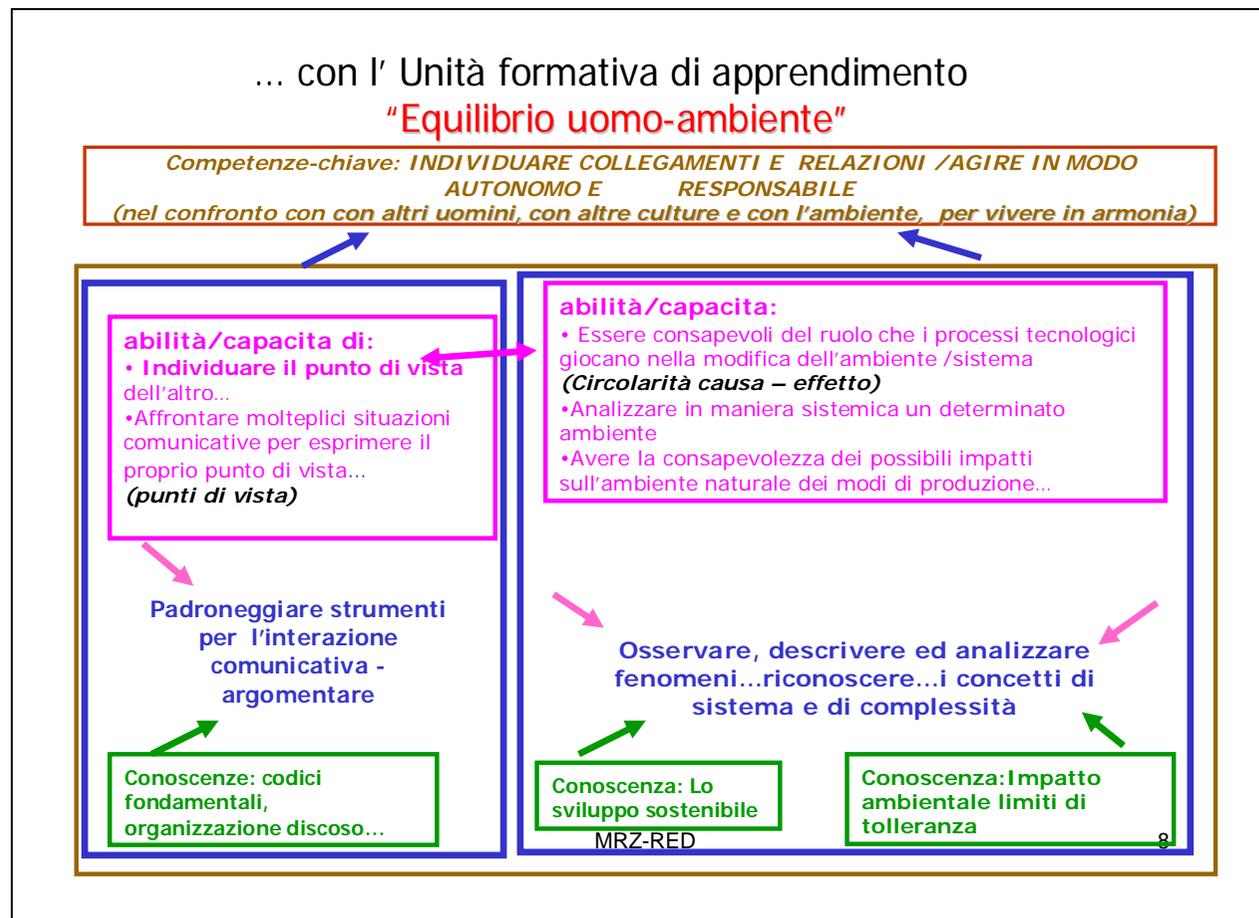


TABELLA PER L'ANALISI DELLA PROVA DELL' UF "EQUILIBRIO UOMO-AMBIENTE"

Competenza	Processi	Indicatori	Tratti disciplinari	Item / Richiesta	Descrittori	Punteggi	Livelli							
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni; riconoscere i concetti di sistema e di complessità	MOTIVAZIONE	Curiosità			Di fronte a un problema ambientale è motivato all'esplorazione, alla ricerca di collegamenti con quanto imparato precedentemente e di nuove idee									
					Di fronte a un problema ambientale è discretamente motivato all'esplorazione, alla ricerca di collegamenti con quanto imparato precedentemente e di nuove idee									
					Di fronte a un problema è discretamente motivato all'esplorazione, in ambiti di suo interesse									
					Ha momenti di curiosità per alcuni argomenti e quando la situazione lo sollecita									
	APPLICAZIONE	Contestualizzazione			Processi tecnologici e modifica dell'ambiente/sistema (circularità causa effetto)		Sa analizzarlo dettagliatamente nei suoi aspetti peculiari tenendo presente e trasferendo allo specifico contesto il modello <i>Attività- Cambiamenti- Impatto- Risposta (ASIR)</i> ; padroneggia il concetto di <i>impatto ambientale</i> in rapporto dinamico con gli altri							
							Sa analizzarlo tenendo presente e trasferendo allo specifico contesto il modello <i>Attività- Cambiamenti- Impatto- Risposta (ASIR)</i> ; conosce il concetto di <i>impatto ambientale</i>							
							L' analisi dello specifico contesto alla luce del modello <i>Attività- Cambiamenti- Impatto- Risposta (ASIR)</i> è abbastanza sicura; conosce il concetto di <i>impatto ambientale</i>							
							Coglie solo alcuni aspetti del modello <i>Attività- Cambiamenti- Impatto- Risposta (ASIR)</i> per analizzare il caso specifico; ha un'idea limitata di <i>impatto ambientale</i>							
							RICOSTRUZIONE	Profondità di analisi 1		Ambiente come sistema e relazione		Approfondisce efficacemente ogni variabile		

			tra gli elementi che lo compongono		del Modello ASIR nei suoi aspetti caratterizzanti e nelle relazioni con gli altri elementi, con consapevolezza del concetto di sistema		
		Profondità di analisi 2	Argomenti, prove, garanzie				
	GENERALIZZAZIONE	Autonomia di scelta				Nel sostenere una tesi su un problema ambientale offre una varietà ricca e completa di argomenti tra loro collegati e li supporta con basi serie e fondate	
					Sa immaginare, scegliere, pianificare interventi possibili, per ridurre l'impatto ambientale in autonomia, con chiarezza, in modo organico e con consapevolezza della complessità		
	SOCIALITA' COLLABORAZIONE	Interazione cognitiva	Punti di vista Situazioni comunicative		Esprime e confronta i suoi saperi nel gruppo, apportando idee e contributi personali significativi alla costruzione della mappa dei saperi		
			Conoscenza dei codici fondamentali; organizzazione del discorso...				
	TRANSFER/RICO-STRUZIONE	Flessibilità				Tiene conto dei punti di vista in gioco, li confronta, ne coglie peculiarità e limiti, esprime con ricchezza di motivazioni un parere sulla loro validità	